



Inve

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio del Capo del Dipartimento

Servizio di Vigilanza sull'Igiene e Sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia

S.D.
J. D.

PROT.
Roma,



GDAP-0402447-2006

PU-GDAP-1100-20/12/2006-0402447-2006

Alla Direzione Casa Circ.le
Frosinone

E p. c. Alla Segreteria Generale
SEDE

Alla Direzione Generale del
personale e della formazione
SEDE

2.1.07
9

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SEGRETARIA GENERALE
22 DIC. 2006
N° N° <i>1.13.13</i>

Oggetto: Obbligo di denuncia all'I.N.A.I.L. degli infortuni sul lavoro.

Con riferimento alla nota n. 14423 del 29.11.06, premessi i documenti di seguito allegati, sinteticamente, si ribadisce per i punti 1, 2 e 3, l'obbligatorietà della denuncia nei termini di due giorni per tutte le categorie di lavoratori dipendenti.

Per quanto riguarda il punto 4, allo stato non si scorge un regime differenziato per categorie professionali diverse.

L'elemento, dunque, discriminante è riconducibile ad una qualunque prestazione lavorativa alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica.

Ciò fa escludere dall'annoverare fra i soggetti per i quali vige l'obbligo di denuncia, sia il semplice "detenuto lavorante", come pure i visitatori, ed i parenti dei detenuti, nonché gli avvocati, i magistrati ed i lavoratori dipendenti delle ditte esterne, in quanto queste tre ultime categorie, godono di separata e diversa forma di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni.

Per una compiuta risposta, ai punti 5 e 6 del quesito si segnala che i documenti di rito (p.5) sono costituiti dalla certificazione medico sanitaria e dal modello INAIL da ritirare preventivamente presso le sedi di detto Istituto.



Si segnala a riguardo l'importanza della certificazione medico sanitaria che costituisce il momento centrale, agli effetti della notizia "dell'evento infortunistico", che secondo quanto stabilito dalla Suprema Corte di Cassazione è il termine temporale dal cui inizia a decorrere il computo dei due giorni previsto per l'inoltro della denuncia; denuncia che deve essere comunicata oltre che all'INAIL, agli Uffici gerarchicamente e funzionalmente sovraordinati, nonché a questo Ufficio, ai soli fini del monitoraggio ed al Commissariato di P.S. territorialmente competente.

IL DIRETTORE
(Cons. Sebastiano Bongiorno)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FROSINONE
UFFICIO SEGRETERIA

Prot. N. 16423

Frosinone, li 29.11.2006

URGENTE



GOAP-0379899-2006

PE-GOAP-1100-29/11/2006-0379899-2006

Al Ministero della Giustizia D.A.P.
Ufficio del Capo del Dipartimento
Servizio di Vigilanza sull'Igiene e la
Sicurezza dell'Amministrazione
Della Giustizia

Via di Brava n. 99

00163 ROMA

(Telefax 06 665017432)

E, p.c. : Al Provveditorato Regionale
Lazio - Servizio V.I.S.A.G.
Via San Francesco di Sales n. 35
00165 ROMA

Oggetto: quesito in merito alle denunce d'infortuni.

Si rappresenta che questa Direzione ha l'urgente necessità d'avere chiarimenti in merito alle modalità di denuncia d'infortunio.

Pertanto, si chiede di voler far conoscere quanto segue :

1. in quali casi vanno fatte le denunce d'infortunio;
2. entro quanto tempo bisogna fare le comunicazioni;
3. per quali categorie di lavoro vanno fatte le denunce di infortunio;
4. se per tutte le categorie di lavoro, di seguito elencate, devono essere adottate le stesse procedure oppure necessita adottare per ciascuna di esse procedure diverse :
 - Comparto Ministeri;
 - Polizia Penitenziaria;
 - dipendenti a contratto;



29 NOV 2025 11:14

L.C. FROSINONE



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FROSINONE
UFFICIO SEGRETERIA

- detenuti, distinti in lavoranti e non lavoranti;
 - visitatori : avvocati, magistrati, parenti detenuti, ditte esterne, insegnanti, ecc. ;
5. quali sono i documenti di rito che devono essere prodotti in sede di denuncia d'infortunio;
6. a quali Uffici dell'Amministrazione e a quali Uffici e/o Enti esterni vanno fatte le comunicazioni.

Si ringrazia e si resta nell'attesa di conoscere cortesi urgenti determinazioni.



IL DIRETTORE

Dr. Luigi LUPO RUGGIERO